



Regione Puglia

Segretariato Generale della giunta Regionale

Disegno di Legge N. 68 del 26/04/2016

Riconoscimento del debito fuori bilancio derivante dall'esecuzione della Sentenza emessa dal Giudice di Pace di Putignano n. 8 del 15.02.2016.



RELAZIONE

Il D.lgs. n. 118/2011, integrato e modificato dal D.lgs. n. 126/14, ha introdotto una specifica disciplina innovativa in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio delle Regioni, che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015.

Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa.

L'art. 73, lett. a) del precitato D.lgs. n. 118/2011 in particolare, dispone che il Consiglio Regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive.

Nelle more dei necessari approfondimenti sul campo di applicazione di tale novella normativa e al fine di non far subire all'Amministrazione Regionale maggior pregiudizio, occorre riconoscere con legge, ai sensi delle disposizioni sopra richiamate, la legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva, relativo ai crediti professionali di avvocato esterno, maturati nell'ambito dei procedimenti disciplinati dalla legge n. 689/81.

Ai sensi del comma 4 del precitato art. 73, il Consiglio Regionale è tenuto a provvedere entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta.

In relazione allo specifico debito fuori bilancio, oggetto dell'attuale disegno di legge, sulla scorta degli elementi istruttori e documentali acquisiti dalla competente Sezione Contenzioso Amministrativo, emerge quanto segue:

- In data 15.02.2016 veniva emessa la Sentenza Esecutiva n. 8 con la quale il Giudice di Pace di Putignano, avv. Tiziana Gigantesco, a seguito di opposizione avverso l'ordinanza - ingiunzione AOO_149/6415 dell'11.03.2015 – R.G. 125/S/10 emessa dal Dirigente della Sezione Contenzioso Amministrativo di Bari a carico del sig. Napoletano Angelo, rappresentato e difeso dall'avv. Martino Sportelli, accoglieva l'opposizione e, per l'effetto, annullava la precitata ordinanza ingiunzione.

Per effetto della precitata sentenza la Regione Puglia veniva condannata, tra l'altro, alla refusione delle spese borsuali sostenute dal ricorrente pari ad € 43,00.

Dall'esame della documentazione esistente agli atti risulta in maniera inoppugnabile che si tratta di somme dovute dalla Regione Puglia per effetto della predetta sentenza esecutiva e che, pertanto, si deve procedere, alla liquidazione della complessiva somma di € 43,00 (quarantatre/00), da distarre in favore del sig. Napoletano Angelo con imputazione alla Missione 1 programma 11 titolo 1 capitolo 001317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedurali e legali" del bilancio 2016;

All'impegno, liquidazione e pagamento in favore del creditore si provvederà con determinazione del Dirigente della Sezione Contenzioso Amministrativo di Bari.

L'Assessore
Avv. Raffaele Piemontese



Riconoscimento di debito fuori bilancio derivante dall'esecuzione della sentenza del Giudice di Pace di Putignano n. 8/2016

Art. 1

(Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73, comma 1, lett. a) del D.lgs. n. 118/11)

Il debito fuori bilancio derivante dalla sentenza esecutiva n. 8/2016 emessa dal Giudice di Pace di Putignano dell'importo di € 43,00 è riconosciuto legittimo ai sensi e per gli effetti dell'art. 73, comma 1, lett. a) del D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, così come modificato dal D.lgs. n. 126 del 10 agosto 2014.

Art. 2

(Norma finanziaria)

Al finanziamento del debito di cui all'art. 1 si provvede con imputazione alla missione 1 programma 11 titolo 1 capitolo 001317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedurali e legali" del bilancio corrente.

